

## Ispica, "Zagara e Rais - incontri euro-mediterranei"

È stata presentata stamani, in conferenza stampa, la quinta edizione di 'Zagara e Rais – Incontri euro-mediterranei d'Ispica', manifestazione stimolante e dall'alto valore formativo che, ormai dal 2006, si propone saldamente quale iniziativa di grandissimo pregio.

'Zagara e Rais', che si fregia anche del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Fondazione Euro-mediterranea 'Anna Lindh', per il secondo anno consecutivo viene arricchita dal pregevole contributo dell'Istituto di Alta Cultura - Fondazione Orestadi di Gibellina' e rappresenta, oggi più che mai, l'evento culturale d'eccellenza dell'Estate Ispicese, che pone la cittadina iblea sotto i riflettori e ne esalta il ruolo di 'terra di frontiera', abbattendo i confini geografici e, soprattutto, intellettuali.

Ad illustrare il programma delle tre giornate, sono stati il Sindaco di Ispica Piero Rustico e il Coordinatore del Convegno Andrea Corvo, presenti pure il Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Oddo e gli Assessori Donato Bruno e Serafino Arena.

Variegata e particolare l'offerta proposta dal cartellone dell'edizione 2010: si parte venerdì 23 Luglio, nei locali della Sciabica, con l'inaugurazione della mostra 'Terrecotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee' a cura di Enzo Fiammetta, rassegna sviluppata in due sezioni in cui le forme storicizzate del Mediterraneo si incontrano con le sperimentazioni degli artisti contemporanei; la cerimonia di inaugurazione proseguirà con il tradizionale cocktail di benvenuto, la presentazione del libro 'Nostro Mare Nostro' di Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, che da quest'anno dà il patrocinio alla manifestazione, e la proiezione dei corti d'autore 'La fune' di Leo A. Leone e 'Mare nostro' di Marcello Mazarella. Sabato 24 avrà luogo il convegno 'Un Mare tre Fedi', con gli interventi di Giuseppe Reale, Docente di Storia dell'Oriente Mediterraneo presso l'Università di Salerno, Francesco Lucrezi, Docente di Storia dei Diritti dell'Antico Oriente all'Università L'Orientale di Napoli e Mariangela Masullo, Docente di Lingua e Letteratura Araba Università di Salerno; le relazioni saranno precedute dai saluti del primo cittadino e del Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, e saranno coordinate dal relatore di sintesi Andrea Corvo. Chiuderà la tre giorni il concerto dei Sakalleja intitolato 'Mediterraneo ... un Mare di melodie e culture', che sarà di scena domenica 25 Luglio al Parco Forza.

"E' con immenso orgoglio che oggi presento la quinta edizione di 'Zagara e Rais', manifestazione culturale di valore, che ogni anno si arricchisce dei contributi di eccellenti studiosi ed artisti e propone, all'attento e numeroso pubblico, spunti di dibattito e momenti di riflessione sull'integrazione fra Paesi diversi eppure così vicini. Sono certo che il programma, ricco e variegato, risulterà coinvolgente: sarà un viaggio emozionante alla ricerca delle radici comuni dei popoli mediterranei; un viaggio che inizia come sempre dalla nostra città e che in essa ha trovato, grazie al successo riscosso negli anni dalla tre giorni, un'ideale tappa di meditazione, da cui ripartire con rinnovati slancio ed entusiasmo" ha dichiarato il sindaco Rustico, presentando il programma della manifestazione.

---

## Ispica, presentata al Comune la 5<sup>a</sup> edizione di "Zagara e Rais"

**Ispica** Si accendono i riflettori sulla quinta edizione di ‘Zagara e Rais – Incontri euro-mediterranei d’Ispica’, evento culturale d’eccellenza dell’estate ispicese patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Fondazione Euro-mediterranea e arricchito quest’anno dal pregevole contributo dell’‘Istituto di Alta Cultura - Fondazione Orestadi di Gibellina’. Ad illustrare il programma delle tre giornate, sono stati ieri mattina in conferenza stampa il Sindaco Piero Rustico e il presidente della nuova associazione culturale di integrazione fra i popoli “Zagara e rais” Andrea Corvo, presenti pure il Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Oddo e gli Assessori Donato Bruno e Serafino Arena.

Particolare il calendario dell’edizione 2010: si parte venerdì 23 Luglio, nei locali della Sciabica, con l’inaugurazione della mostra ‘Terrecotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee’ a cura di Enzo Fiammetta e della Fondazione Orestadi di Gibellina. “La rassegna, ha spiegato il sindaco Rustico, è sviluppata in due sezioni in cui le forme storicizzate del Mediterraneo si incontrano con le sperimentazioni degli artisti contemporanei”. La cerimonia di inaugurazione proseguirà con la presentazione del libro ‘Nostro Mare Nostro’ di Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, e la proiezione dei corti d’autore ‘La fune’ di Leo A. Leone e ‘Mare nostro’ di Marcello Mazzarella. Sabato 24 avrà luogo il convegno ‘Un Mare tre Fedi’, con gli interventi dei docenti universitari Giuseppe Reale, Francesco Lucrezi e Mariangela Masullo. “Il dialogo interreligioso, ha detto l’organizzatore del convegno Andrea Corvo, è il punto di partenza imprescindibile per la costruzione della pace”. Al termine del convegno degustazioni di dolci tipici siciliani, algerini, tunisini e marocchini a cura di un’associazione di nordafricani residenti a Ispica ed è questa la vera novità dell’edizione 2010. Chiuderà la tre giorni il concerto dei Sakalleja ‘Mediterraneo ... un Mare di melodie e culture’, à domenica sera al Parco Forza. “La voce di Elisa Nocita, apprezzata a livello internazionale, ha promesso il sindaco Rustico, ci delizierà con la sua interpretazione suggestiva della musica araba”.

## Ispica, "Zagara e Rais": al via la quinta edizione

È stata inaugurata ufficialmente ieri sera dal sindaco Piero Rustico, accompagnato dagli assessori Gianni Tringali, Donato Bruno e Serafino Arena e dal Presidente del Consiglio comunale Carmelo Oddo, la quinta edizione di 'Zagara e Rais – Incontri euro-mediterranei d'Ispica', manifestazione seguita e molto apprezzata, che mescola sapientemente le tematiche del dialogo interculturale ed interreligioso con le arti della scultura, del cinema, della letteratura e della musica.

La prima serata, come da consuetudine, ha avuto luogo nei locali della Sciabica, con l'inaugurazione della mostra 'Terrecotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee' a cura di Enzo Fiammetta della Fondazione 'Orestyadi' di Gibellina.

La rassegna, in cui le forme storicizzate del Mediterraneo si incontrano con le sperimentazioni degli artisti contemporanei, si sviluppa in due sezioni: nella prima trovano posto le terrecotte d'uso quotidiano di Sicilia, Tunisia, Egitto, Marocco e Libia, che esprimono la comune matrice culturale mediterranea; nella seconda, le produzioni di grandi artisti e di giovani ceramisti si snodano in un percorso alla scoperta del contemporaneo.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni, dalle ore 17 alle 22, fino al 23 Agosto.

La cerimonia di inaugurazione è proseguita con il tradizionale cocktail di benvenuto e la presentazione del libro 'Nostro Mare Nostro' di Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, che da quest'anno dà il patrocinio alla manifestazione.

Capasso è fotografo, gallerista, pittore, ingegnere ed architetto e, nel 1994, ha sospeso ogni attività professionale per dedicarsi ad azioni di solidarietà in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, costituendo la Fondazione da studioso dell'area euro mediterranea. Nella sua opera di avvincente narrativa, egli ripercorre l'esperienza di 'architetto del dialogo' attraverso la descrizione di una giornata trascorsa in ospedale; il racconto è un intreccio di emozioni, riflessioni, testimonianze del percorso di vita privata dell'autore, è la narrazione di una singolare esperienza umana in un momento storico e politico in cui il Mediterraneo assume un'importanza strategica per la pace nel mondo. Dopo l'emozionante incontro con l'autore, il pubblico in piazza 2 Ottobre ha assistito alla proiezione dei cortometraggi 'La fune' e 'Mare Nostro'.

'La fune', scritto e diretto da Leo A. Leone con la fotografia di Daniele Azzola, è un delicato collage di immagini tenere e spontanee, che comunicano la semplicità dell'integrazione quando essa è veramente sentita; Antonella Moretti, Raoudha Messaoudi, Emanuele e Selma i bravi attori che hanno reso la pellicola pluripremiata in varie rassegne a tema.

'Mare Nostro' è un film di Marcello Mazzarella e Vincenzo Mineo diretto da Andrea D'Asaro, con lo stesso Mazzarella, Gaspere Balsamo, Monboye Diop e Raffaella Castelli; il Mediterraneo viene qui visto come 'madre', testimone di realtà difficili e di storie di condivisione e sentimento fra popoli e culture diverse, tutti accomunati dalla stessa radice.

'Zagara e Rais' proseguirà stasera, con il convegno intitolato 'Un Mare tre Fedi', e domani sera, al Parco Forza, con il concerto dei Sakalleya 'Mediterraneo ... un Mare di melodie e culture'.

## "ZAGARA E RAIS 2010" ESALTA L'IMPORTANTE RUOLO DELLA CITTÀ NEL PANORAMA CULTURALE SICILIANO

COMUNICATO STAMPA del 26 luglio 2010 Si è conclusa ieri sera la quinta edizione di 'Zagara e Rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica', manifestazione pensata e nata per contribuire alla crescita culturale della comunità, fornendo sempre nuovi stimoli ad un'autentica integrazione tra i popoli del Mediterraneo. Centro nevralgico della tre giorni, come sempre, il partecipato convegno svoltosi sabato 24, quest'anno dedicato all'interessante tema dell'integrazione religiosa, intitolato 'Un Mare tre Fedi'. Agli interventi di saluto del sindaco Piero Rustico e del Presidente della 'Fondazione Mediterraneo' Michele Capasso, sono seguite le stimolanti relazioni degli illustri ospiti della serata: Giuseppe Reale, Docente di Storia dell'Oriente Mediterraneo presso l'Università di Salerno, ha affrontato il tema 'Le religioni nella Società Secolare'; Francesco Lucrezi, Docente di Storia dei Diritti dell'Antico Oriente all'Università 'L'Orientale' di Napoli, ha relazionato su 'Libertà di Religione e Libertà dalla Religione'; Mariangela Masullo, Docente di Lingua e Letteratura Araba dell'Università di Salerno, ha proposto il suo intervento intitolato 'Svelare il femminile: percorsi religiosi e laici di autoconsapevolezza nel mondo arabo-islamico'; le conclusioni e la relazione di sintesi sono state affidate ad Andrea Corvo, Consulente presso il Ministero degli Affari Esteri, Docente di Diritto Doganale Comunitario presso l'Università 'G. Marconi' di Roma e Presidente dell'Associazione Culturale 'Zagara e Rais', nata proprio come ideale prosecuzione delle finalità che la manifestazione si propone. Chiusa come sempre dall'appuntamento musicale, 'Zagara e Rais' edizione 2010 ha ospitato ieri sera, nello splendido anfiteatro del Parco Forza, il concerto 'Mediterraneo ... un Mare di melodie e culture' dei Sakalleja: un vero e proprio viaggio tra musica e poesia, cultura e tradizione, melodie ed improvvisazioni di una voce unica, quella di Elisa Nocita, sapientemente accompagnata dalle suadenti note di Riccardo Gerbino (tabla e percussioni), Alessandro Nobile (contrabbasso) e Massimo Genovese (chitarra); il gruppo ha proposto una singolare rilettura di brani dalle accattivanti sonorità mediorientali, armonie antiche in grado di evocare emozioni dalle atmosfere tipicamente mediterranee. "Ispica è orgogliosa di aver pensato una manifestazione che esalta il proprio ruolo di 'terra di frontiera', che abbatte i confini geografici ed intellettuali e che di anno in anno è cresciuta ricevendo sempre maggiori consensi e prestigiosi riconoscimenti. Fiore all'occhiello della edizione di quest'anno è stata certamente la fattiva partecipazione delle famiglie provenienti da Tunisia, Algeria e Marocco che nella nostra città risiedono e lavorano: è stata un'occasione unica per coinvolgerle appieno nell'organizzazione dell'evento e per instaurare con esse un proficuo ed intenso dialogo" ha dichiarato il sindaco Rustico, commentando il buon esito della kermesse.

---

## Conclusa la quinta edizione di 'Zagara e Rais – Incontri euro-mediterranei d'Ispica'

Si è conclusa ieri sera la quinta edizione di 'Zagara e Rais – Incontri euro-mediterranei d'Ispica', manifestazione pensata e nata per contribuire alla crescita culturale della comunità, fornendo sempre nuovi stimoli ad un'autentica integrazione tra i popoli del Mediterraneo. Centro nevralgico della tre giorni, come sempre, il partecipato convegno svoltosi sabato 24, quest'anno dedicato all'interessante tema dell'integrazione religiosa, intitolato 'Un Mare tre Fedi'. Agli interventi di saluto del sindaco Piero Rustico e del Presidente della 'Fondazione Mediterraneo' Michele Capasso, sono seguite le stimolanti relazioni degli illustri ospiti della serata: Giuseppe Reale, Docente di Storia dell'Oriente Mediterraneo presso l'Università di Salerno, ha affrontato il tema 'Le religioni nella Società Secolare'; Francesco Lucrezi, Docente di Storia dei Diritti dell'Antico Oriente all'Università 'L'Orientale' di Napoli, ha relazionato su 'Libertà di Religione e Libertà dalla Religione'; Mariangela Masullo, Docente di Lingua e Letteratura Araba dell'Università di Salerno, ha proposto il suo intervento intitolato 'Svelare il femminile: percorsi religiosi e laici di autoconsapevolezza nel mondo arabo-islamico'; le conclusioni e la relazione di sintesi sono state affidate ad Andrea Corvo, Consulente presso il Ministero degli Affari Esteri, Docente di Diritto Doganale Comunitario presso l'Università 'G. Marconi' di Roma e Presidente dell'Associazione Culturale 'Zagara e Rais', nata proprio come ideale prosecuzione delle finalità che la manifestazione si propone. Chiusa come sempre dall'appuntamento musicale, 'Zagara e Rais' edizione 2010 ha ospitato ieri sera, nello splendido anfiteatro del Parco Forza, il concerto 'Mediterraneo ... un Mare di melodie e culture' dei Sakalleja: un vero e proprio viaggio tra musica e poesia, cultura e tradizione, melodie ed improvvisazioni di una voce unica, quella di Elisa Nocita, sapientemente accompagnata dalle suadenti note di Riccardo Gerbino (tabla e percussioni), Alessandro Nobile (contrabbasso) e Massimo Genovese (chitarra); il gruppo ha proposto una singolare rilettura di brani dalle accattivanti sonorità mediorientali, armonie antiche in grado di evocare emozioni dalle atmosfere tipicamente mediterranee. "Ispica è orgogliosa di aver pensato una manifestazione che esalta il proprio ruolo di 'terra di frontiera', che abbatte i confini geografici ed intellettuali e che di anno in anno è cresciuta ricevendo sempre maggiori consensi e prestigiosi riconoscimenti. Fiore all'occhiello della edizione di quest'anno è stata certamente la fattiva partecipazione delle famiglie provenienti da Tunisia, Algeria e Marocco che nella nostra città risiedono e lavorano: è stata un'occasione unica per coinvolgerle appieno nell'organizzazione dell'evento e per instaurare con esse un proficuo ed intenso dialogo" ha dichiarato il sindaco Rustico, commentando il buon esito della kermesse.